

**Campidoglio** Nessun fondo straordinario. Al momento solo tre milioni

## Il «grande» piano buche sprofonda nel bilancio

■ «Abbiamo capito che il Piano Marshall di 17 milioni di euro non esiste. Utilizzano ciò che è stanziato in bilancio di ordinario e fanno delle anticipazioni rispetto a un'altra eventuale programmazione». Così il presidente della Commissione capitolina di Controllo Garanzia e Trasparenza, Marco Palumbo (Pd) al termine della seduta dedicata proprio al «Piano Marshall», per le buche della capitale, ovvero il Piano di interventi straordinari sulla manutenzione stradale, che ha visto l'intervento in commissione del

Direttore del Dipartimento Lavori pubblici Fabio Pacciani. «Ad esempio - ha precisato Palumbo - hanno 17 milioni e si interviene, perché c'è questa straordinarietà, e si dirigono più soldi di quelli che magari erano previsti su lavori già organizzati e quindi si fanno altri tipi di interventi, cioè invece di utilizzarli nell'arco di 12 mesi, si utilizzano concentrati nell'arco di 2/3 mesi. Dopodiché,

nel resto dell'anno, la manutenzione in questa città come si fa? O con somma urgenza oppure con straordinarietà e con aggiustamenti di bilancio. Cosa che per il momento non è stata fatta. Il Piano Marshall esiste - ha aggiunto - se in maniera straordinaria ai 17 milioni ordinari vengono aggiunti altri soldi. I 17 milioni sono soldi che stanno in bilancio e che sono stanziati per la manutenzione». Nel corso della Commissione il direttore del Dipartimento Lavori pubblici Fabio Pacciani, ha spiegato che «l'emergenza buche è

iniziata i primi di Marzo, siamo a metà aprile, è un'emergenza reale, ma le procedure che abbiamo dovuto adottare non sono procedure d'emergenza straordinarie, sono procedure rigorosamente ordinarie. Quindi, abbiamo dovuto fare le gare per gli affidamenti mettendo in campo le procedure Mepa, la procedura "Tappa buche", tutto con procedure ordinarie, che si stanno ancora concludendo». Le problematiche sono legate alle procedure ordinarie che si devono seguire, «perché non abbiamo una strada diversa.

Dobbiamo rispettare il codice degli appalti pubblici. I tempi che avevamo stimato sono, in alcuni casi, leggermente slittati, ma solo di giorni». Le gare Mepa sono 6 in totale: una è a supporto della grande viabilità, le altre 5 sono a supporto dei municipi. Ogni gara Mepa ha tre municipi, quindi gli interventi saranno segnalati dai Municipi. Le sei gare Mepa entreranno in

azione nel corso di questa settimana, così come anche l'intervento della cosiddetta "Tappa Buche". Per questa sono pervenute 14 manifestazioni di interesse, «alle quali dobbiamo chiedere la presentazione dell'offerta. Le procedure di gara - ha sottolineato Pacciani - sono tutte ordinarie, adesso siamo nella fase amministrativa dell'aggiudicazione. Questa settimana credo ci sia l'aggiudicazione e l'inizio dei lavori, salvo ricorsi». A quanto reso noto, le gare Mepa ammontano a 3 milioni di euro.

